

LA GIOIA DELLA CONSAPEVOLEZZA FEMMINILE

“Quando le donne si uniranno con l’ideale di costruire un mondo migliore di pace, bellezza e armonia, potranno dare vita ad una civiltà altamente evoluta. Le donne salveranno il mondo.”

È quanto ha affermato il Maestro Omraam Mikhaël Aïvanhov nel corso delle sue conferenze.

Il percorso della donna nell’attuale società avanza superando ostacoli causati non semplicemente dall’educazione, della politica, della tradizione e della partigianeria – che di per sé dividono – ma dal non avere ancora scoperto l’enorme potenziale spirituale, che non va confuso con la passata visione sacrificale delle diverse religioni quando queste sono studiate letteralmente e non interpretate nel più profondo senso iniziatico.

Chi segue un insegnamento spirituale sa bene che il Maestro afferma continuamente che per evolvere, il discepolo deve diventare donna, perché la donna è come una coppa pronta a ricevere l’ambrosia celeste: è il mito del Graal.

Studiando le biografie dei grandi del passato, dei grandi uomini, incontriamo continuamente l’idea che “dietro ogni grande uomo c’è una grande donna”. Perché? Perché queste donne sono state delle buone governanti, mogli, cuoche, amanti? Perché li hanno rallegrati quando erano tristi o calmati quando erano irritati o incitati quando erano scoraggiati?

Perché? Perché si dice che la donna sia ispiratrice. Cosa significa ispirare?

E cosa hanno le donne per ispirare gli uomini? Cosa passa attraverso la donna, che può ispirare l’uomo, come lui, autonomamente, non è in grado di fare?

La donna ha un potere che l’uomo non ha. Non si tratta, scoprendo questo potere, di mettersi in competizione. La competizione con l’altro è sempre indice di debolezza e povertà interiore. Si tratta di andare a cercare questo potere per portare un’alternativa allo stile di vita, che ci viene chiesto oggi urgentemente; oggi con l’arrivo della nuova era dell’Acquario.

Apriamoci a questa ricerca, che si prospetta piena di interesse e di rivelazioni, verso un orizzonte ampio per approdare alla gioia matura di una consapevolezza femminile. Si rivelerà un lavoro straordinario per tutti noi; per tutte e per tutti.

Elisabetta Mastrocola
Marzo 2011